

**A.S.L. di Lodi – Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità Resp. Dr. Annamaria Belloni**  
**LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO**  
**INFORMAZIONI ALLA FAMIGLIA**

La pediculosi del capo non è destinata a scomparire a breve termine e gli anti- parassitari incontrano sempre più resistenza nel controllare l'infestazione.

La pediculosi non è un problema della scuola, si verifica anche durante le vacanze; i genitori, però, incominciano a preoccuparsi quando i bambini tornano a scuola perché pensano che derivi solo dalla permanenza in ambito scolastico.

I pidocchi si diffondono per contatto diretto e prolungato della testa con la testa che ospita il pidocchio o le uova appena depositate, quando non sono ancora saldate al capello.

Ciò può avvenire in ogni occasione di vita sociale. Allarmarsi a scuola non serve, né sono utili interventi di disinfezione o disinfestazione agli ambienti.

Se avete qualche dubbio che il vostro bambino/a possa essere stato contagiato, leggete attentamente le indicazioni riportate sul retro di questa nota e contattate l'assistente sanitaria del Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità per assicurarvi dell'effettivo contagio, del corretto trattamento e prevenzione.

I controlli generalizzati nella scuola non limitano il fenomeno; al contrario, talvolta creano allarmismo e inducono all'uso indiscriminato di prodotti antiparassitari, inefficaci nel prevenire il contagio. Ricordatevi che la famiglia svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione della pediculosi: **solo in famiglia si può effettuare il controllo frequente e periodico della testa.**

Anche la scuola e l'insegnante possono aiutarvi in questo compito: segnalandoci, nel rispetto della privacy, i nominativi di casi sospetti che saranno invitati ad un controllo presso i nostri ambulatori e fornendoVi il foglio informativo sulla pediculosi se lo avete perso.

Infine, importante, la frequenza scolastica può anche non subire variazioni; l'essenziale è che venga fatto il trattamento quando necessario.

Se il genitore ritiene opportuno tenere a casa il figlio, non occorre la riammissione.

#### **LA PEDICULOSI DEL CAPO**

I pidocchi del capo sono parassiti che vivono sugli esseri umani, possiedono piccole zampe con le quali si spostano, sono di colore grigio e di 2-5 mm di lunghezza, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo (2-3 giorni) lontano dal cuoio capelluto.

La femmina del pidocchio depone le uova (lendini) che si schiudono dopo 6-12 giorni. Le lendini, di colore bianco-grigio, si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale e per la loro aderenza al capello. I punti in cui si annidano più facilmente sono la nuca e le tempie.

Sintomo caratteristico, ma non sempre presente, è il prurito al cuoio capelluto.

#### **COME INTERVENIRE**

**Osservare la testa attentamente per individuare il parassita e le uova.** Difficilmente i parassiti sono presenti quando si effettua il controllo, più facilmente si individuano le uova.

- **In presenza di parassiti:** trattare i capelli con un prodotto antipidocchi (reperibile in farmacia) seguendo le prescrizioni indicate.

- **In presenza di uova** a breve distanza dal cuoio capelluto (1,5 cm circa) o a distanza maggiore senza che sia mai stato fatto un trattamento: effettuare il trattamento come se ci fossero i parassiti, poiché anche le uova appena deposte possono contagiare.
- **Eliminare tutte le uova** che si trovano attaccate ai capelli, sfilandole manualmente ad una ad una o tagliando il capello che le ospita, facendo attenzione a deporre uova e capelli rimossi in pattumiera, affinché non infestino di nuovo le persone.

## **COME PREVENIRE**

Il trattamento medicato con antiparassitari di per sé non previene l'infestazione, al contrario può essere inutile e dannoso. Solo il **controllo frequente, regolare della testa** del bambino, rappresenta una misura preventiva, evita la diffusione del contagio e consente un intervento tempestivo.

## **ALTRI UTILI PROVVEDIMENTI PER LIMITARE IL CONTAGIO**

- Se un componente della famiglia è interessato al problema **estendere il controllo a tutti i conviventi**: anche gli adulti possono contagiarsi.
- **Lavare pettini e spazzole** con acqua calda (60°C) e sapone lasciandoli immersi per qualche ora.
- **Lavare** (60°C) federe, lenzuola, asciugamani.
- **Passare l'aspirapolvere** su poltrone, divani, materassini e tappeti dove giocano i bambini. Cappelli, sciarpe ed indumenti difficilmente lavabili a 60°, devono essere chiusi in un sacchetto e non utilizzati per due settimane.
- **Non scambiarsi** pettini, spazzole, cuscini, cappelli, fermagli od elastici per capelli.

Lodi: presso Ambulatorio Vaccinazioni – Via A. Bassi n 1  
0371/5872492 da Lunedì a Giovedì, ore 8.30 - 09.00

S. Angelo Lodigiano: presso Ambulatorio Vaccinazioni - Largo S. Maria, 8  
0371/5873846 da Lunedì a Giovedì, ore 8.30 - 09.00

Casalpusterlengo: presso Ambulatorio Vaccinazioni - Via Crema,15  
0377/9255617-5607 da Lunedì a giovedì, ore 8.30 - 09.00